

Legno

*Vortice, foglie, guarda
il vecchio tronco, l'altro*

*lato, solo un occhio
appena aperto, ruvidità*

*lambita dalla luce,
braccio proteso*

*nella sacra volta, le
croci di legno caduto*

*scavano nel verde cupo
solo corteccia,*

*rivolo secco
duro alla linfa –*

*l'altro
lato, lo scolo,*

*brulichio di tarme,
cespuglio senz'anima
il cumulo di un altro.*

Patrick Williamson (tradotto da Guido Cupani)

Delicatamente

*Soffiano brezze,
avvoltolano polvere,*

*dentro i brividi, tu
l'albero di carta, velina*

*accartocciata
tremi nella brezza, vedi*

*la vita intascare il frutto
nascosto, tutto il resto è meno*

*importante, morti minute,
annottare d'inverno –*

*una colomba sbianca,
s'inarca per il volo.*

Giardino

*Il motore si arresta
le siepi*

*non più sfiorano i fianchi
rimaniamo*

*recintati di luce, raggi
avvolti in sussurri,*

ascolta il silenzio,

*la sera splendente
le mie orecchie stordite,*

*gli occhi scintillano
chissà dove*

ascolta il silenzio